

Programma per il quadriennio 2017-2020 del Candidato alla Presidenza del Comitato
Dario Broccardo

Alla conclusione del mio primo quadriennio alla Presidenza del Comitato trentino ritengo doveroso esporre sinteticamente le motivazioni e gli obiettivi e che hanno caratterizzato questo mio mandato.

In questi anni ho cercato di proporre iniziative con l'obiettivo di portare innovazione e competitività nel movimento ciclistico trentino. Le idee e i cambiamenti che abbiamo attuato sono stati discussi e condivisi con i dirigenti e tecnici delle società nel corso degli incontri che, come Comitato, in questi anni abbiamo più volte effettuato. Grazie soprattutto al vostro contributo e sostegno siamo riusciti a realizzare insieme gran parte delle iniziative proposte. I cambiamenti che hanno maggiormente caratterizzato questo quadriennio sono stati improntati soprattutto al miglioramento della visibilità del nostro movimento e al coinvolgimento di tutte le componenti dell'attività ciclistica e del mondo sociale, istituzionale ed economico con l'obiettivo di migliorare la credibilità e la forza del ciclismo trentino.

Come ogni società, anche il Comitato ha dovuto affrontare l'attuale contesto finanziariamente difficile. Dal 2013 ad oggi siamo riusciti a risparmiare, riducendo del 50% le spese di funzionamento del Comitato; ciò ha consentito di compensare la diminuzione di entrate dei contributi federali.

Contemporaneamente siamo riusciti ad incrementare le entrate provenienti da nuove sponsorizzazioni e partnership con istituzioni pubbliche e private. Tutto ciò ha permesso di ridistribuire più risorse alle società sotto forma di premi in denaro e biciclette per i giovani atleti.

Di seguito sono esposte le principali linee programmatiche che hanno connotato il precedente mandato e le azioni che ho condiviso e che verranno sviluppate nel corso del prossimo mandato con la squadra di collaboratori che ha deciso di affiancarmi e che presenterò al termine del documento.

Settore Studi e formazione

Fin dal 2013 il Comitato ha incentivato la partecipazione ai corsi federali del Centro Studi nazionale per l'abilitazione dei nuovi istruttori e docenti formatori, che successivamente hanno svolto come docenti i corsi per i tecnici di ciclismo, giudici di gara, direttori di corsa e sicurezza.

Abbiamo dato un grande impulso all'incremento dell'attività formativa, con nuovi corsi per giudici di gara, Addetti alla Segnalazione Aggiuntiva (ASA), scorte tecniche, tecnici di società e maestri MTB: 25 nuovi giudici abilitati in 3 corsi, oltre 130 nuovi ASA in tre anni; sono stati formati 13 nuovi direttori di corsa ed oltre 200 nuovi Direttori Sportivi e Maestri di MTB. Nel 2014 è stato effettuato un corso per Direttori di riunione e per allenatori moto in pista.

Ogni anno sono stati organizzati i corsi di aggiornamento per le diverse categorie professionali.

Il Comitato intende proseguire costantemente nel percorso di formazione e di aggiornamento dei tecnici e collaboratori delle società sportive, favorendo l'aumento delle competenze e delle professionalità dei volontari necessari a garantire la sicurezza nello svolgimento delle gare.

Settore Fuoristrada

Il Comitato ha supportato l'apertura di 12 nuove scuole di ciclismo che rappresentano, insieme alle numerose società che già operano in questo settore, una importante e vitale linfa per il futuro del ciclismo, anche su strada.

In questo settore il Comitato intende promuovere diverse iniziative:

- valutare qualche modifica dell'ormai troppo datato regolamento federale sulle gare giovanili fuoristrada;
- inserire in concomitanza con le competizioni agonistiche provinciali una prova giovanile appartenente ad un unico circuito;
- dare più valenza al MTB come disciplina specifica e non una semplice alternativa al calendario stradale nei weekend di standby agonistico, sostenendo le società organizzatrici con un supporto tangibile;
- in ambito turistico coinvolgere maggiormente le figure delle guide, coinvolgendo i professionisti tesserati FCI che lavorano con la bici e formando dei tavoli di lavoro per sperimentare migliorie sulla formazione e qualifica degli stessi oltre che attivare un importante momento di scambio di esperienze;
- incentivare l'organizzazione di manifestazioni legate all'e-bike e all'enduro, che notevole successo stanno riscuotendo anche nel resto d'Italia e d'Europa; in questa direzione sono già in corso contatti sul territorio provinciale.

Attività amatoriale e cicloturistica

Per il Settore Amatoriale il Comitato Trentino si impegna a creare nuove sinergie con il settore agonistico in tutte le specialità (strada, salita, MTB, crono e pista) cogliendo anche l'occasione di coinvolgere la nuova dirigenza ACSI Trentina. Con essa si potrebbe riprendere a ragionare sulla predisposizione, come già avviene nelle province limitrofe, di una Trentino Master Cup, al fine di rivitalizzare il comparto organizzativo, aumentando il numero delle gare e dei partecipanti e l'attrattività per media e sponsor.

Si potranno così ottenere risparmi di tempo e denaro (permessi, infrastrutture, personale di servizio, ecc...) incentivando collaborazioni con le società organizzatrici delle categorie agonistiche.

Per quanto riguarda l'attività cicloturistica, al fine di valorizzare anche le nuove prospettive che si apriranno con le sempre più numerose chiusure al traffico di alcuni passi dolomitici, verranno stabiliti contatti sia con le APT locali che con i maggiori circuiti cicloturistici fuori provincia con l'intento di coordinare l'organizzazione di manifestazioni che si collochino all'interno dell'offerta turistica locale.

Il Comitato si farà parte attiva per rilanciare l'organizzazione di alcune gare ciclistiche, sia di quelle classiche sia new entry, con il coinvolgimento delle società ciclistiche e degli enti locali che hanno già manifestato l'intenzione ad offrire un concreto supporto.

Pista

Ad inizio quadriennio è stata costituita una nuova società Ciclismo Trentino Pista, un consorzio formato dai dirigenti di tutte le società sportive con atleti tesserati nelle categorie ciclistiche giovanili maschili e femminili (dai giovanissimi agli allievi). Lo scopo principale è stato quello di coinvolgere e responsabilizzare maggiormente i direttori sportivi di società e cercare di sensibilizzare i nostri giovani atleti all'attività in pista.

Un centinaio di corridori si sono impegnati nell'attività su pista da aprile ad agosto con allenamenti e gare.

In questi quattro anni abbiamo partecipato con la rappresentativa regionale ai Campionati Italiani giovanili ed assoluti ottenendo importanti risultati: cinque titoli italiani con Letizia Paternoster ed uno con Edoardo Zambanini; 2 medaglie d'argento con Barbara Malcotti e Letizia Paternoster, 2 medaglie d'argento con Mirko Sartori ed una di bronzo con Matteo Cagol.

Questi risultati sono il meritato riconoscimento all'impegno dei ragazzi e delle loro società e sono motivo di orgoglio per il nostro movimento.

Nella primavera prossima sarà programmato per la prima volta in Italia un corso per formare nuovi tecnici della pista rivolto ai direttori sportivi di società delle categorie esordienti e allievi maschili e femminili; questa importante innovazione vuole incentivare il coinvolgimento diretto dei tecnici di società a seguire in prima persona gli allenamenti dei propri atleti anche in pista, come normalmente fanno su strada. Questa iniziativa vuole essere la base di partenza per portare nuovi stimoli a tecnici ed atleti e consolidare l'importanza dell'attività in pista per andare più forte su strada.

Ciclismo Femminile

Questo è un settore particolarmente delicato per le difficoltà e l'impegno oneroso sia in termini economici che di tempo per affrontare le trasferte e seguire le ragazze negli allenamenti.

Diventa di importanza vitale per il Comitato sostenere le società che si impegnano in queste categorie. L'obiettivo primario deve essere quello di garantire alle nostre giovani atlete la possibilità di poter continuare a gareggiare fino alle categorie superiori attraverso una collaborazione reciproca fra le società e coinvolgendo dirigenti e famiglie in un percorso comune per garantire una costante e graduale crescita del movimento ciclistico femminile.

Giudici di Gara

In seguito ad un accordo con la Federazione nazionale siamo riusciti ad ottenere, unica regione in Italia, la possibilità di anticipare direttamente i rimborsi per i servizi ai giudici; da tre anni le richieste di rimborso vengono liquidate entro il mese successivo al servizio; in passato ciò avveniva con mesi di ritardo dalla sede centrale.

Servizi alla società

E' necessario sviluppare con maggior attenzione questo aspetto, attraverso l'istituzione di una o più commissioni con lo scopo di agevolare e rendere più semplice per le società ciclistiche svolgere la propria attività. In particolare è necessario agire attraverso:

- la stipulazione di convenzioni assicurative e legali rivolte ai ciclisti ed ai dirigenti;
- l'erogazione di consulenza e supporto alle Società per la predisposizione delle procedure informatiche e burocratiche per l'organizzazione di gare e l'effettuazione di richieste di finanziamento;
- la stipulazione di accordi quadro con i fornitori di servizi inerenti l'organizzazione delle gare allo scopo di ridurre i costi mantenendo la qualità del servizio (radio corsa, cambio ruote, scorte tecniche, palco, transenne, servizi fotografici);
- la stipulazione di accordi quadro con i fornitori per l'acquisto dei materiali (abbigliamento sportivo, divise, borse, gadget, ecc.).

Il Ciclismo come strumento educativo

Il Comitato si farà promotore con gli assessorati competenti per promuovere il ciclismo tra i giovani nelle scuole. L'obiettivo è consentire alle società di presentare direttamente la propria offerta formativa e sportiva negli istituti di istruzione primaria e secondaria di primo grado. In questo modo le società ciclistiche saranno agevolate ed in presa diretta con i giovani e le famiglie.

Il Comitato sarà impegnato nel promuovere e sostenere, nei confronti delle istituzioni pubbliche, quei progetti di nuovi spazi e nuove strutture ed impianti (ciclodromo e piste MTB) che vadano verso una maggiore possibilità di poter apprendere e praticare l'attività ciclistica in maniera sicura ed educativa.

Inoltre è necessario intraprendere per tutto il movimento un percorso sistematico finalizzato ad agevolare le società sportive per l'ottenimento del marchio family in Trentino, premiante per quanto riguarda l'erogazione di contributi da parte degli enti pubblici.

Comunicazione:

Il movimento ciclistico deve comunicare e promuovere la propria attività. Il Comitato, nell'ultimo mandato ha investito molto in questo settore. Comunicare correttamente ai media e sui social network è un fattore di competitività per l'intero movimento perché nel medio e lungo periodo consente alle nostre società di essere più visibili ed attirare finanziamenti e sponsor pubblici e privati.

Il Comitato pertanto proseguirà sulla strada intrapresa valorizzando il sito internet e promuovendo con rinnovato impegno la presenza sui social media, in primis Facebook e YouTube, utilizzando le tecnologie digitali per superare il concetto di calendario statico, e sviluppando delle app per i mondi Android ed Apple per comunicare in tempo reale calendari, documenti e le novità del nostro movimento.

Di seguito presento la squadra con la quale ho condiviso questo programma. Ringrazio loro e tutti i collaboratori che hanno contribuito all'elaborazione dei progetti e dei programmi di lavoro proposti.

Stefano Casagranda – Candidato Vicepresidente

Nato e residente a Borgo Valsugana - 1973

Non ha bisogno di presentazioni. Dopo un passato di 9 anni da ciclista professionista è entrato far parte del Comitato Trentino per 8 anni come consigliere; Vicepresidente del Comitato nel quadriennio appena concluso, e da 6 anni presidente del Veloce Club Borgo. Rappresenta una garanzia di continuità per il Comitato, stimato ed apprezzato dirigente oltre che per le sue competenze anche per la serietà e riservatezza che lo contraddistinguono.

Gianni Bosin – Candidato Vicepresidente
Nato e residente a Trento - 1972

Da ragazzo ha militato nelle fila della Forti e Veloci e nella US Montecorona. Nel 2007 diventa presidente dell'US Aurora, dove rimane fino al 2015, rilanciando la società e vincendo 6 targhe Egger consecutive. In questa società mette a frutto la propria competenza professionale per l'organizzazione di eventi sportivi tra cui la corsa internazionale Trofeo Alcide Degasperri e numerose altre gare. Consigliere dal 2009 al 2012 nell'ultimo Comitato del presidente Zoccante ed attualmente Responsabile Relazioni esterne del Comitato e consigliere di ASIS. Intende mettere le propria esperienza e le proprie energie al servizio dell'intero movimento ciclistico.

Cristiano Mosca – Candidato Consigliere
Nato e residente a Trento - 1971

Da sempre, come tutti i componenti della mia famiglia, sono attivo partecipe del mondo del ciclismo trentino. Come atleta nel settore ciclistico ho militato dalle categorie giovanili fino alle categorie master, dove tutt'ora corro a livello agonistico.

Come agonista sono stato protagonista per un decennio anche nello sci di fondo e attualmente nel running.

Lo sport non mi ha impedito, anzi mi ha aiutato, a completare gli studi fino alla laurea e ad intraprendere un percorso lavorativo che mi ha permesso di acquisire una esperienza ventennale in ambito bancario e nel settore pubblico provinciale. Attualmente sono occupato nella società finanziaria controllata dalla Provincia Autonoma di Trento che si occupa dell'erogazione dei contributi provinciali dove mi occupato di amministrazione e organizzazione.

Con l'esperienza acquisita sia in ambito sportivo che in quello lavorativo penso di poter affiancare il Presidente Dario Broccardo e gli altri componenti del Comitato Trentino della Federazione Ciclistica Italiana portando quella competenza e dedizione necessaria ad affrontare le sfide di un ciclismo che sta rapidamente cambiando. Infatti, alla dimensione "volontaristica", che comunque non potrà mai mancare, è evidente che anche nel ciclismo è sempre più necessario affiancare anche una componente manageriale in grado di supportare le società nella gestione e nella crescita, in sinergia con il mondo privato e pubblico.

Cristian Vender – Candidato Consigliere
Nato a Cles - 1977

Da sempre appassionato delle ruote grasse, con alcuni amici abbiamo deciso di fondare nel 2009 un'associazione sportiva con l'obiettivo principe di promuovere il ciclismo fuori strada nella Val di Sole. L'esigenza di dare un riferimento ai giovani bikers mi ha portato a frequentare i corsi federali di maestro di mtb I° e II° livello, coinvolgendo nei corsi promozionale di mtb organizzati dell'associazione Centro Bike val di Sole in più 7 anni di oltre 500 bambini valligiani che si sono alternati nelle varie annate.

Nell'anno 2014 abbiamo ricevuto dalla Federazione Nazionale il titolo di Scuola di Ciclismo Fuoristrada.

Il grande entusiasmo ed interesse dimostrato dai giovani ha generato la nascita di un team giovanile che ad oggi conta più di 26 tesserati nelle categorie giovanissimi e 30 tesserati nelle categorie maggiori che praticano le discipline gravity.

La passione che mi ha portato ad allenare e seguire direttamente la squadra, negli anni è maturata in direzione e coordinamento dell'associazione, diventando presidente nel 2014 della stessa.

In questi anni di attività ho avuto la possibilità di crescere come dirigente anche grazie alla mia partecipazione all'organizzazione degli eventi internazionali che si sono disputati negli ultimi 4 anni in Val di Sole: Coppa del mondo di Ciclismo fuoristrada, Campionati Mondiali e Mondiale Master a Commezzadura, oltre che alle gare di coppa Italia DH e campionato provinciale DH.

Il mio apporto alla federazione può essere focalizzato verso chi di questo sport ha fatto uno stile di vita.

Voglio dare voce alle associazioni che lavorano alla base, che fanno il lavoro più bello ed allo stesso tempo meno considerato e riconosciuto come "insegnare ad andare in bicicletta", alle società giovanili che preparano i futuri agonisti ma che ad oggi danno la priorità ad educarli ad andare sulle strade con la bici.

Questi candidati con i quali abbiamo condiviso ed elaborato i programmi presentati hanno dato la loro disponibilità a mettere al servizio del Comitato le loro competenze, le loro esperienze ed il loro tempo per contribuire a sviluppare questi progetti e garantire la continuità nel percorso che quattro anni fa il Comitato ha iniziato e che, continuando nella direzione dell'innovazione sono certo comincerà dare a tutto il nostro movimento i risultati ed i benefici che ci siamo prefissi e che tutte le società auspicano.

Dario Broccardo

